



Unione Nazionale
Autoscuole
Studi Consulenza
Automobilistica

Sede Nazionale

Aderente CONFETRA
Aderente EFA

COMUNICATO STAMPA

PATENTINO CICLOMOTORE: L'IMPEGNO DELLE AUTOSCUOLE

“Le Autoscuole non speculano, né fanno affari d’oro sui corsi per il patentino dei ciclomotori. Esse svolgono responsabilmente – come avviene in tutta Europa da oltre mezzo secolo – la loro attività professionale ed imprenditoriale finalizzata alla formazione dei futuri conducenti, specialmente dei giovani, con l’obiettivo primario della sicurezza stradale”.

Lo ribadisce Giorgio Resta – Segretario Nazionale Autoscuole dell’UNASCA (Unione Nazionale Autoscuole e Studi di Consulenza Automobilistica) – facendo presente che i corsi, sin dall’inizio ed anche ora a pochi giorni dall’entrata in vigore dell’obbligo, oscillano – come segnalano gli associati - tra i 70 ed i 150 euro, in funzione delle zone in cui vengono organizzati e del numero dei partecipanti.

Ciononostante l’UNASCA, in qualità di associazione maggiormente rappresentativa del settore, ha invitato la categoria, in questo momento di particolare necessità per l’utenza e per la salvaguardia della sicurezza stradale, ad agevolare il più possibile i richiedenti sia sul piano economico che su quello organizzativo.

L’impegno chiesto ora alle Autoscuole si aggiunge peraltro a quello finora prestato attraverso la loro piena collaborazione con le Istituzioni scolastiche nello svolgimento dei corsi, avvenuta a titolo gratuito o con il semplice rimborso delle spese.

Collaborazione cui le Autoscuole non si sono sottratte, sebbene risulti del tutto inusuale che si sia fatto carico alla Pubblica Amministrazione di curare l’ottenimento di una abilitazione tecnica alla guida, per un veicolo, poi, dal costo non irrisorio (si pensi in particolare alle “micro-car”) e che per un minorenne non è di sicuro strumento di lavoro.

Roma, 25 giugno 2004